

Prot. n. 5865 I.2

Vimercate, 6/12/2018

OGGETTO: Atto di indirizzo 2019/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

Vista la nota MIUR 17832 del 16/10/2018

DEFINISC
E

I seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il collegio dei docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2019/2022:

L'attività dell'IIS EINSTEIN si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2019-2022 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegate agli ordinamenti Nazionali dei Licei e degli Istituti Tecnici, di cui ai DPR 88 e 89/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, la nostra Scuola garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé secondo principi di equità e di diversificazione delle opportunità, in relazione al contesto socio-culturale di provenienza, alla situazione in ingresso e alle caratteristiche individuali.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa del nostro Istituto, diurna e serale, contribuisce alla formazione di un'adeguata preparazione culturale e tecnica attraverso la padronanza dei sistemi simbolico-culturali delle diverse aree disciplinari e il sicuro possesso di conoscenze, abilità e competenze che consentono agli studenti di affrontare, con gli strumenti necessari, gli studi universitari e le richieste del mondo sociale e del lavoro.

Per rispondere a queste finalità il POF della scuola dovrà comprendere le 5 sezioni declinate come previsto dalla nota ministeriale 17832/2018:

- La Scuola e il suo contesto
- Le scelte strategiche
- L'offerta formativa
- L'organizzazione
- Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione



Esiti del processo di Autovalutazione

Il processo di Autovalutazione, sintetizzato nel RAV, ha evidenziato alcune criticità più o meno diffuse nelle diverse aree oggetto dell'osservazione. L'analisi condotta ha consentito di definire prioritari gli interventi da realizzare nell'ambito dei risultati scolastici e delle competenze chiave. I dati raccolti e i valori ottenuti per alcuni indicatori di processo evidenziavano un'alta percentuale di studenti con giudizio sospeso (in media circa il 42%, con punte di circa il 50% nelle classi quarte, dati rilevati ex-post nell'anno scolastico 2014-2015), seppur con una media di circa il 95% di successi negli scrutini di recupero; l'adozione di opportune azioni di miglioramento ha consentito di raggiungere al termine del precedente anno scolastico una percentuale del 33% di debiti formativi, sicuramente più vicino al traguardo del 30% da raggiungere nel corso del corrente anno scolastico. Altro aspetto ritenuto prioritario è quello relativo alle competenze chiave e di cittadinanza: la scuola non ha, ad oggi, programmato attività per la gestione di tali competenze. I dati rilevati, correlati con i risultati a distanza, evidenziano la necessità di una revisione dei curricula di studio ad indirizzo tecnico con l'introduzione di nuove competenze "trasversali" per garantire agli studenti una maggiore flessibilità delle figure professionali formate orientandole anche ad inserimenti lavorativi nell'ambito dei servizi. Le priorità individuate richiedono la revisione di alcuni processi già in atto nella scuola e la realizzazione di nuovi interventi necessari per raggiungere i traguardi indicati. Per fare ciò è indispensabile diffondere all'interno dell'organizzazione le metodologie didattiche già sperimentate nei precedenti anni scolastici migliorando le modalità di progettazione didattica, di monitoraggio e di revisione delle scelte progettuali degli insegnanti per favorire lo scambio di best practices e l'accurata riflessione sui risultati degli studenti, adottando strumenti e criteri comuni per la valutazione delle competenze non solo tecniche e/o specialistiche. Per il raggiungimento dei traguardi stabiliti la scuola cura le competenze del personale, investendo nella formazione e promuovendo un ambiente organizzativo in grado di far crescere il capitale professionale in organico, incentiva il dialogo interdisciplinare attraverso l'efficienza dei coordinamenti e dei dipartimenti, aggiorna le competenze professionali dei docenti per migliorare la didattica e stimolare l'uso delle nuove tecnologie didattiche.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Riduzione del numero di debiti formativi.

Traguardi

Le azioni di miglioramento realizzate negli ultimi due anni scolastici hanno consentito di ridurre significativamente il numero di debiti formativi per cui la scuola ritiene opportuno mantenere almeno la percentuale registrata nel precedente anno scolastico.

- ▶ MITF10601X Istituto Tecnico Industriale Albert Einstein (Sez. Associata) - Elettronica, Automazione, Informatica, Biotecnologie ambientali e sanitarie, Liceo delle Scienze Applicate
- ▶ MITF106519 Istituto Tecnico Industriale Albert Einstein (Corso Serale) - Elettronica
- ▶ MISL10601P Liceo Artistico Albert Einstein (Sez. Associata)

Codice Fiscale 94060670158
Via Adda 6 – 20871 Vimercate (MB) - Tel. 039668046 – Fax. 039669544
E-Mail: iis@einsteinvimercate.gov.it – miis10600b@istruzione.it
PEC: iis@pec.einsteinvimercate.gov.it – miis10600b@pec.istruzione.it
Web: <http://www.einsteinvimercate.gov.it>

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardi

Certificare le competenze chiave europee acquisite nei percorsi di alternanza scuola lavoro per tutti gli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, le classi terze di tutti gli indirizzi di studio associando, in via sperimentale, anche la certificazione delle competenze acquisite in attività extracurricolari al fine di predisporre il portfolio delle competenze in uscita dal percorso di studi.

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo, l'attività didattica di tutte le classi dovrà perseguire:

- Le attività di alternanza Scuola/Lavoro (nel triennio)
- Le attività di orientamento universitario e di conoscenza del mondo del lavoro
- Il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere
- Il potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie per la didattica
- L'inclusione effettiva di tutti gli studenti

Dovranno inoltre essere previste:

- Attività di recupero e consolidamento dei contenuti disciplinari essenziali
- Attività di valorizzazione delle eccellenze
- Attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza
- Attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa, sulla comunicazione didattica efficace e di aggiornamento disciplinare

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento:

- A percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare
- A percorsi di tutoring e peereducation
- Ad attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali
- Ai piani personalizzati per alunni con DSA e DVA o con altri disturbi o ritardi nell'apprendimento
- Alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tenga conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Dovrà dunque essere realizzata una sostanziale omogeneità di offerta formativa fra tutte le classi dell'Istituto, pur declinata sui bisogni specifici rilevati.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale, sull'organizzazione modulare.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule e utilizzare le attrezzature multimediali di cui ogni aula è dotata, rendere totale la funzionalità dei laboratori, anche attraverso il rinnovo periodico delle attrezzature e degli spazi interni ed esterni.

Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività nella biblioteca comunale, al Must, negli impianti sportivi pubblici, in Ospedale, nelle Aziende.

Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta formativa organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità. Si faciliterà dunque la partecipazione degli studenti fin nelle fasi organizzative e di scelta delle attività e dell'organizzazione scolastiche secondo il modello della partecipazione, deliberazione, azione e assunzione di responsabilità.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti e ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi.

A questo proposito, il Dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito della scuola.

VALIDO PER IL TRIENNIO 2019/2022

Il Dirigente scolastico
Antonella Limonta